



Al Prefetto della Provincia di Avellino

VISTA la ordinanza n. 605/2019 pubblicata il 15.4.2019, e qui comunicata il successivo 18 aprile, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sez. I - Sezione staccata di Salerno, nell'ambito del ricorso n. 1019 del 2014, proposto da Vittorio Michele Nisi, rappresentato e difeso dall'Avv. Pasquale Colucci, contro il Comune di Lauro, per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Avellino n. 1342/13, con la quale il menzionato Ente comunale veniva condannato "al risarcimento dei danni in forma specifica con l'esecuzione delle opere necessarie alla eliminazione delle cause dei danni come individuate dal CTU per la scarpata nord mediante l'intervento di sistemazione interna delle cd. terre armate, mentre per le altre due scarpate con il sistema della chiodatura del terreno";

RILEVATO

- che con la predetta ordinanza n. 605/2019 il Giudice Amministrativo per le motivazioni nella stessa esplicitate, ai fini della concreta e risoluta definizione della controversa fase dell'esecuzione del giudicato, in ragione delle difficoltà operative riscontrate dal precedente Commissario ad acta nominato e successivamente dimessosi dall'incarico, ha ritenuto di affidare il compito di Commissario ad acta al Prefetto di Avellino, o suo delegato con adeguate competenze amministrative, il quale potrà contare sull'ausilio tecnico ed operativo del responsabile dell'Ufficio del Genio Militare competente per territorio o di altro organo tecnico pubblico ritenuto adeguato alla risoluzione della controversia in atto con il Comune di Lauro, al fine di portare a termine l'esecuzione del giudicato;
- altresì, che nella medesima ordinanza il Giudice Amministrativo, ritenendo, allo stato, doveroso conoscere le possibili soluzioni individuate dagli organi tecnici già incaricati della funzione commissariale, ha disposto che lo stesso Commissario ad acta predisponga e depositi, previo l'intervento degli ulteriori organi tecnici individuati, una dettagliata relazione presso la segreteria della Sezione nel termine di 90 giorni dalla comunicazione e/o notificazione della presente ordinanza, rinviando la fase dell'esecuzione del giudicato alla camera di consiglio del 18 settembre 2019;

RITENUTO di dover provvedere a delegare un Funzionario di questa Prefettura per l'espletamento delle funzioni di commissario "ad acta" innanzi citate;

VISTA la dichiarazione della Dr.ssa Anna Pierro, funzionario economico-finanziario in servizio presso questa Prefettura, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità riferibili all'incarico sopramenzionato, allegata in copia conforme all'originale al presente provvedimento per farne parte integrante;

D E C R E T A

la Dr.ssa Anna Pierro, Funzionario economico-finanziario in servizio presso questa Prefettura-UtG, è incaricata dello svolgimento delle funzioni di commissario "ad acta" conferite con la ordinanza del T.A.R Campania – Sez I- Sezione staccata di Salerno n. 605/19 pubblicata il 15.4.2019, citata in premessa.

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI
INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N.39

Il/La sottoscritto/a PIERRO ANNA nato/a AVELLINO.....
il 19-5-1957, C.F. PRRNNAS7E59A5091 in relazione all'incarico di commissario
ad acta per l'esecuzione ~~della sentenza~~ ordinanza n. 605/2019 del
TAR Campania Salerno - Sez. I
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni
e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto
legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del
contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20, del citato decreto
legislativo n.39/2013.

Avellino, 26-4-2019.....

IL DICHIARANTE

